

REA ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Rosignano Marittimo
Codice Fiscale	01098200494
Numero Rea	MAREMMA E TIRRENO 98420
P.I.	01098200494
Capitale Sociale Euro	2.520.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETI AMBIENTE SPA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	RETI AMBIENTE SPA
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo/negativo di € 1.220.433. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo/negativo di € -1.977.400.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredata il bilancio d'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato

La società effettua il servizio di igiene urbana a 17 comuni distribuiti nella provincia di Livorno e Pisa, tra i quali: Rosignano Marittimo, Cecina, Collesalveti, Bibbona, Capraia isola, Santa Luce, Orciano Pisano, Castellina Marittima, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Casale Marittimo, Montecatini val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Volterra, Pomarance e Castelnuovo Val di Cecina.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	31.604.451	29.760.813
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	31.604.451	29.760.813
Costi esterni operativi	15.382.253	18.993.205
Valore aggiunto	16.222.198	10.767.608
Costi del personale	14.461.731	13.342.986
Margine operativo lordo	1.760.467	(2.575.378)
Ammortamenti e accantonamenti	1.826.497	1.468.063
Risultato operativo	(66.030)	(4.043.441)
Risultato dell'area extra-caratteristica	1.575.711	2.475.622
Risultato operativo globale	1.509.681	(1.567.819)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	1.490.736	(1.759.503)
Risultato dell'area straordinaria	(17.373)	58.111
Risultato lordo	1.473.363	(1.701.392)
Imposte sul reddito	252.930	276.008
Risultato netto	1.220.433	(1.977.400)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(2.639.766)	(3.210.627)
Margine secondario di struttura	(730.683)	(1.810.667)
Margine di disponibilità (CCN)	(730.683)	(1.810.667)
Margine di tesoreria	(1.001.552)	(1.985.657)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,08	2,80
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	16.153.712	15.277.761
Passività operative	10.947.808	11.306.557
Capitale investito operativo netto	5.205.904	3.971.204
Impieghi extra-operativi	52.928	67.195
Capitale investito netto	5.258.832	4.038.399
FONTI		
Mezzi propri	5.258.832	4.038.399
Debiti finanziari	0	0
Capitale di finanziamento	5.258.832	4.038.399

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	23,21%	-48,96%
ROE lordo	28,02%	-42,13%
ROI (Return On Investment)	28,71%	-38,82%
ROS (Return On Sales)	4,76%	-5,40%
EBITDA margin	10,54%	-0,47%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO		
Immobilizzazioni immateriali	674.408	785.257
Immobilizzazioni materiali	5.796.892	6.396.574
Immobilizzazioni finanziarie	1.427.298	67.195
ATTIVO CIRCOLANTE		
	8.308.042	8.095.930

Magazzino	270.869	174.990
Liquidità differite	7.138.343	7.349.587
Liquidità immediate	898.830	571.353
CAPITALE INVESTITO	16.206.640	15.344.956
MEZZI PROPRI	5.258.832	4.038.399
Capitale sociale	2.520.000	2.520.000
Riserve	2.738.832	1.518.399
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.909.083	1.399.960
PASSIVITA' CORRENTI	9.038.725	9.906.597
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	16.206.640	15.344.956

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,92	0,82
Indice di liquidità (quick ratio)	0,89	0,80
Quoziente primario di struttura	0,67	0,56
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,75
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	32,45%	26,32%

ASPETTI INDUSTRIALI ED OPERATIVI

Premessa

La Capogruppo RetiAmbiente ha indicato e ricordato alle SOL, tra le indicazioni strategiche previste dal proprio Piano Industriale 2023-2035, quello di raggiungere gli obiettivi del c.d. “Pacchetto Europeo per l'Economia Circolare” (Direttive UE 850/2018, 851/2018 e 852/2018) con cinque anni di anticipo rispetto al previsto anno 2035. Tutto questo per ottenere nel più breve tempo possibile, come espressamente indicato dalla stessa, un “assetto orientato alla sostenibilità del ciclo dei rifiuti, ad un più efficace contrasto dei processi di cambiamento climatico, ad un più efficiente sistema gestionale e ad un più equo costo sociale”.

Raggiungendo tali obiettivi con l'adozione del metodo di raccolta c.d. “porta a porta” che è risultato il più efficace per intercettare elevate quantità e migliorare la qualità dei rifiuti raccolti pur nella consapevolezza che questo sistema di raccolta differenziata richiede un largo impiego di manodopera e di attrezzature con l'innalzamento dei relativi costi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi e le politiche di cui sopra seguendo le indicazioni della Capogruppo RetiAmbiente e delle Amministrazioni Comunali dei 17 comuni serviti che, nel corso dell'anno 2024, REA ha portato avanti le proprie attività industriali ed operative.

Attività svolte nell'anno 2024

In linea con le previsioni del Piano Industriale della Capogruppo RetiAmbiente ed in stretto raccordo con le Amministrazioni Comunali del territorio servito, l'anno 2024 ha visto REA impegnata nello sviluppo, nella messa a punto e nel completamento delle raccolte differenziate con modalità “porta a porta” raggiungendo circa 102.512 abitanti, pari al 95% dei 108.450 abitanti complessivamente serviti dalla stessa.

Un attento lavoro di progettazione e programmazione unito ad un capillare presidio dell'attuazione sul campo delle raccolte differenziate ha permesso di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, passata dal 48% dell'anno 2021 al 66% dell'anno 2024, su tutto il territorio servito da REA. Tutto ciò ha indotto significativi ritorni economici dalla valorizzazione delle diverse frazioni della raccolta differenziata (carta, cartone, multimateriale, ecc.) oltre ad una notevole diminuzione nei fabbisogni di trattamento del rifiuto urbano residuo (RUR), la cui produzione, nello stesso periodo di riferimento, è calata di 18.038 tonnellate (-41%).

Anche la quantità di rifiuto totale raccolto nei comuni di ambito è continuato a calare: dal 2021 al 2024 è passato da 83.519 tonnellate a 74.662 tonnellate con un calo di 10.657 tonnellate, pari al 12,7%.

Oltre all'effetto positivo delle azioni attivate negli anni precedenti e mantenute anche nell'anno 2024, gli aspetti che hanno maggiormente inciso sul conseguimento dei risultati appena descritti sono rappresentati da:

- l'implementazione della misurazione puntuale dei conferimenti nei comuni di Guardistallo e Casale Marittimo propedeutica al passaggio alla tariffazione puntuale iniziata nel 2025;
- l'introduzione della raccolta separata della frazione biodegradabile (organico) nel Comune di Castelnuovo Val di Cecina;
- l'implementazione del nuovo servizio di Ecobus per la raccolta dei piccoli Raee e degli oli esausti nei Comuni di Orciano Pisano e Santa Luce;
- l'apertura di un nuovo centro di raccolta adibito anche a sede d'appello per i servizi di raccolta e spazzamento sul territorio comunale nel Comune di Monteverdi Marittimo;
- l'introduzione nel Comune di Cecina di postazioni di raccolta mobili per sopperire, durante il periodo della stagionalità turistica, alle richieste e necessità delle utenze non residenziali sostituendo i vetusti ecopoint ad accesso libero. Inoltre, sono stati ottimizzati i servizi presso le utenze non domestiche della ristorazione, mediante l'introduzione della raccolta porta a porta della frazione organico, e realizzati dei giri di raccolta dedicati per soddisfare le esigenze delle utenze del settore sanitario-ospedaliero;
- la realizzazione di una nuova isola ecologica nella frazione di Rosignano Marittimo al servizio delle utenze non domestiche.

Tali iniziative sono state supportate da un importante lavoro di comunicazione volto ad incentivare la corretta differenziazione dei rifiuti che ha visto REA impegnata in numerose conferenze pubbliche.

Nel corso del 2024, inoltre, l'azienda si è dedicata ad una intensa attività di programmazione, progettazione stesura ed aggiudicazione di gare d'appalto per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo della raccolta differenziata, come di seguito indicate:

- Sono stati progettati ed aggiudicati i lavori per la completa ristrutturazione del centro di raccolta di Bibbona per un valore complessivo pari a circa 920.000 euro. Tali attività hanno consentito di avviare i lavori nei primi giorni dell'anno 2025;
- Sempre per il comune di Bibbona è stato riprogettato il servizio di raccolta con l'obiettivo di introdurre la raccolta del vetro monomateriale, superando la raccolta del cosiddetto "multimateriale pesante", attraverso il posizionamento di contenitori stradali dedicati a tale frazione (campane) co-finanziati dal consorzio Coreve e superare la raccolta stradale delle restanti frazioni attraverso la realizzazione di ecoisole ad accesso controllato;
- Secondo le previsioni del Piano industriale di Reti Ambiente è stato definito e condiviso con le amministrazioni comunali il layout per la realizzazione di nuovi centri di raccolta presso Cecina Marina, Rosignano, Castellina Marittima e supportato il Comune di Santa Luce nella progettazione del centro di raccolta comunale;

- E' stata sviluppata la progettazione del servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Montecatini Val di Cecina, integrato con isole ecologiche ed attivate tutte le attività preliminari quali l'acquisto e la consegna dei kit per la raccolta differenziata e gli incontri con la cittadinanza sulle modalità di erogazione del servizio;
- E' stato riorganizzato il servizio di raccolta presso i Comuni di Montescudaio, Riparbella e Santa Luce con l'obiettivo di sostituire le raccolte di prossimità, dimostrate poco efficaci per la corretta differenziazione dei rifiuti, con la raccolta porta a porta. Sono stati, altresì, introdotti degli automezzi innovativi per l'efficientamento delle raccolte (automezzi bi-vasca);
- Si è conclusa la progettazione del nuovo servizio di Ecobus per la raccolta dei piccoli RAEE nei Comuni di Montecatini Val di Cecina e Castelnuovo Val di Cecina finanziato dal Centro di coordinamento RAEE;
- Si sono concluse le attività propedeutiche all'attivazione della figura dell'ispettore ambientale nei Comuni di Cecina e Collesalveti;
- Per il Comune di Rosignano Marittimo si è concluso lo studio progettuale volto al potenziamento dei servizi, in particolare nel periodo estivo, attraverso l'introduzione di postazioni di raccolta mobili e presidiate, la ricollocazione degli ecopoint e l'introduzione di nuovi punti di raccolta differenziata in prossimità degli accessi alle spiagge. E' stato altresì elaborato e proposto alla Amministrazione Comunale uno studio accurato per l'ottimizzazione dei cestini stradali;
- Sono state realizzate le attività progettuale che hanno consentito di ottenere l'autorizzazione della Regione Toscana (Decreto Dirigenziale 4295 del 29/02/202) per la trasferta degli sfalci e delle potature presso il polo industriale di Cecina, al fine di offrire un ulteriore servizio commerciale per le attività che esercitano attività di giardinaggio;
- Durante tutto l'anno 2024 le strutture tecniche di REA hanno affiancato la Capogruppo nella progettazione e nella redazione dei capitolati di gara per l'affidamento della realizzazione di un centro di raccolta presso l'isola di Capraia, realizzato da Retiambiente nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR Isole Verdi;
- Sempre durante l'anno 2024 le strutture tecniche di REA hanno affiancato la Capogruppo, nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR, nella progettazione e nella redazione dei capitolati di gara per l'affidamento dell'impianto per il trattamento dei rifiuti spiaggiati e delle terre di spazzamento nel Polo Industriale di Cecina;
- Sempre nell'anno 2024, su indicazione della capogruppo, REA ha analizzato il sistema di raccolta adottato da Nausicaa sul territorio della città di Carrara, ha effettuato sopralluoghi, ha impegnato personale direttivo e responsabile dei servizi tecnici per "ribattere" i sistemi e le metodologie di raccolta dei rifiuti urbani, proponendo soluzioni alternative e sostitutive rispetto alle attuali.

Efficientamento dei servizi

Nel corso dell'anno 2024 è proseguita, tramite le strutture operative, una campagna di monitoraggio e verifica sul campo dei servizi erogati con il fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza degli stessi. Sono stati così risparmiati quindici lavoratori full time, per un importo complessivo di costi efficientati pari a circa euro 436.000 rispetto al Budget previsionale per l'anno 2024.

Inoltre, il 2024 è stato il primo anno in cui REA ha gestito direttamente l'intero spazzamento nei Comuni di Rosignano Marittimo, Cecina, Guardistallo, Riparbella, Bibbona e Casale Marittimo, che fino al novembre 2023 era effettuato da fornitori esterni. Ciò ha consentito un migliore monitoraggio e un efficientamento anche di tali servizi.

Nel corso dell'anno è stato altresì aggiornato e rafforzato il c.d. "Piano Mare" prevedendo azioni volte ad assicurare, per i territori costieri, un migliore decoro a fronte del notevole afflusso turistico previsto nella stagione estiva nei Comuni serviti da REA.

Le attività di comunicazione sono state potenziate attraverso il format "Rea on the road", iniziativa che ha visto l'azienda presente, in maniera itinerante, sul territorio con i propri eco-informatori e lo stand attrezzato con il materiale informativo nei punti dove più si concentra il flusso turistico.

Gestione dei centri di raccolta e dei servizi a domicilio

Nel corso del 2024 il numero dei centri di raccolta gestiti da REA è passato da nove a dieci unità con l'internalizzazione della gestione del centro di raccolta di Monteverdi Marittimo nel mese di novembre, che si è aggiunto a quelli già in gestione a REA: Pomarance, Collesalveti, Stagno, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Rosignano, Cecina e Bibbona.

Occorre rilevare come in tutti i centri di raccolta gestiti da REA per l'anno 2024, vi sia stato un incremento degli accessi per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti pari al 288% rispetto all'anno 2021, passando così da 56.162 accessi nel 2021 a 162.249 accessi nel 2024.

Tale risultato è frutto sia della messa a punto della metodologia di raccolta dei rifiuti "porta a porta", sia dalle numerose campagne di sensibilizzazione che Rea, grazie al lavoro del proprio ufficio di comunicazione, ha proposto e portato avanti nel proprio territorio con iniziative che si sono rivolte sia alla cittadinanza che alle attività commerciali. Inoltre, in un'ottica di sensibilizzazione delle generazioni future alle tematiche della tutela ambientale, ha effettuato attività di formazione alle scuole sulle corrette modalità di raccolta e differenziazione dei rifiuti incontrando, in occasione di 201 incontri programmati, 5.234 ragazzi per un impiego di 350 ore.

Gestione del parco mezzi

Nel corso del 2024 REA ha proseguito il piano per l'efficientamento ed il rinnovo del parco automezzi aziendale con un investimento pari a 1,3 milioni di euro.

Il rinnovo del parco ha, così, determinato una riduzione dell'età media dei mezzi di proprietà passata da 6,9 anni del 2023 a 6,1 anni alla fine del 2024. In particolare, si è proceduto alla alienazione dei mezzi più usurati (15 automezzi) ed all'acquisto di nuovi 10 nuovi automezzi (5 compattatori pesanti a caricamento posteriore, 1 automezzo dotato di pianale mobile, 2 automezzi furgonati per la consegna dei kit per la raccolta differenziata e 2 spazzatrici meccaniche).

Adozione di sistemi informativi per la gestione integrata dei servizi

Per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi informativi al servizio dell'operatività aziendale, in linea con le previsioni del Piano Industriale di Reti Ambiente, nel corso del 2024, è stato implementato, presso i centri di

raccolta di Guardistallo, Monteverdi Marittimo, Montescudaio e Riparbella, il sistema informativo c.d. Wastework, già in uso per la gestione dei servizi di raccolta.

E' stata altresì completata l'integrazione di Wastework con il gestionale per l'HR management Zucchetti.

Organizzazione e forza organica

Lo sviluppo operativo perseguito da REA, secondo le linee concordate con la Capogruppo Reti Ambiente, ha determinato un incremento della forza organica nell'anno 2024 di 33 risorse full time equivalent rispetto all'anno 2023, raggiungendo un totale di 333 risorse full time equivalent, incluso il personale somministrato. Tale aumento è stato determinato principalmente dall'internalizzazione dei servizi di spazzamento manuale nei comuni di Cecina, Rosignano M.mo, Montescudaio, Riparbella, Casale M.mo e Guardistallo e della presa in gestione diretta dei servizi di raccolta e pulizia e del centro di raccolta del comune di Monteverdi Marittimo. Lo sviluppo della pianta organica ha portato ad un incremento dei costi del personale pari all' 8,4%, con una spesa annua passata dai 13.342.986 euro del 2023 ai 14.461.731 euro del 2024.

Analisi delle prospettazioni contenute nel Bilancio di chiusura dell'anno 2023 e loro attuazione nell'anno 2024

Nella relazione al Bilancio di chiusura dell'anno 2023 si evidenziava come “ *i ricavi conseguiti da REA e fatturati a RetiAmbiente nell'anno 2023 e correttamente inseriti nella redazione del Budget previsionale dell'anno, non sono stati quelli realmente riconosciuti alla stessa e necessari per pareggiare i costi sostenuti in quanto, tali ricavi, come ultra specificato, sono determinati dall'applicazione del metodo Arera (c.d. MTR – 2), secondo il quale gli stessi sono calcolati sulla base dei costi sostenuti dalla società nell'anno n-2 (nel nostro caso il 2021).*

Vale a dire che il budget dell'anno 2023 calcolato come sopra, determinava necessariamente e non poteva che determinarla, una perdita previsionale (nello specifico di euro 4,2 milioni) che poi si è ridotta nel corso dell'esercizio per aver REA realizzato una plusvalenza pari ad euro 1.303.272 derivanti dalla vendita dell'asset immobiliare di via Pasubio e dagli efficientamenti riguardanti la gestione caratteristica dell'azienda per circa 1 milione di euro.

Con l'applicazione di tale metodo di calcolo, nel caso in cui, la SOL sia chiamata in un breve arco temporale di due-tre anni ad affrontare forti investimenti per la modifica del servizio, non sarà mai possibile, fino al completamento della riorganizzazione dei servizi, prevedere un budget con risultato positivo.

Il repentino innalzamento dei costi di gestione non può trovare completa copertura attraverso il calcolo dei PEF secondo la metodologia ARERA MTR-2. Si dovrà, infatti, prima completare gli investimenti ed attendere l'esercizio n+2 per avere una struttura di ricavi in grado di coprire interamente i costi.

Nel caso specifico di REA il passaggio al metodo di raccolta “porta a porta” è stato procrastinato fino al periodo post covid , per poi subire una repentina accelerata su richiesta di ATO, RetiAmbiente e dei Comuni anche al fine di non perdere i finanziamenti regionali dedicati a tale passaggio e per rispettare la normativa europea di riferimento rispetto alla quale era evidente il ritardo operativo.

Per tale motivo, si sono verificate perdite negli ultimi tre esercizi che verranno coperte dai risultati positivi previsti nei prossimi anni.

Di contro le altre S.O.L. del Gruppo, nel corso degli ultimi dieci anni, hanno invece adottato, diluite nel tempo, le iniziative concretizzatesi in investimenti di mezzi e personale per la trasformazione delle raccolte esistenti verso il sistema della raccolta c.d. porta a porta, dimodoché le stesse non hanno dovuto affrontare rilevanti investimenti economici compressi in uno stretto periodo temporale come è accaduto a REA, né i risultati della loro attività sono stati sottoposti alla disciplina del metodo MTR che è entrato in vigore nell'anno 2018.

Il tutto e senza poi contare che alcune di esse, S.O.L., gestiscono in autonomia impianti di trattamento di rifiuti i cui risultati economici si riverberano ovviamente in maniera positiva sulle stesse.

Le osservazioni di cui sopra permettono così di comprendere come ogni S.O.L. possa subire e abbia subito nel corso degli ultimi anni differenti risultati di bilancio all'adozione o meno di differenti e tempestive politiche gestionali adottate nel corso degli anni e di circostanze obiettive in cui ognuna si trova ad operare" e si prospettava che " Il piano economico 2024 – 2026, avendo REA per tale periodo concluso il proprio ciclo di investimenti e adottato il modello porta a porta su tutto il territorio gestito e sulla base della piena validazione da parte di ATO dei PEF 2024-2025, prognostica un risultato di esercizio di natura positiva per l'anno 2024 di euro 1.176.050, per poi passare negli anni 2025 e 2026 rispettivamente ad euro 1.388.476 ed euro 439.862. Vale a dire che per REA, a decorrere dalla chiusura del prossimo esercizio, è lecito aspettarsi, con il rispetto del predetto meccanismo, un risultato di bilancio positivo".

Orbene con innegabile soddisfazione si rileva come tali previsioni si siano tutte concretizzate, tanto che il risultato di bilancio 2024 risulta pari ad euro 1.220.433.

Prospettive future

Dal punto di vista finanziario per REA spa non è ravvisabile alcun rischio finanziario diretto in quanto agisce come unico mandatario della Capogruppo e le fatture per l'esecuzione del servizio ai Comuni nel corso dell'anno vengono emesse solo nei confronti di RetiAmbiente di modo che il puntuale pagamento delle stesse impedisce di fatto che si possa determinare un rischio di liquidità.

Ed in tal senso, sino ad oggi, la Capogruppo, che detiene la direzione e il controllo della Sol, ha sempre rispettato gli impegni assunti assicurando così alla stessa nei "fatti" una prospettiva di continuità aziendale e di capacità finanziaria per far fronte alle proprie obbligazioni.

Allo stato non si rilevano fatti che possano far dubitare di tale meccanismo.

Per quanto riguarda i rischi non finanziari, sia endogeni sia esogeni, sono da ritenersi praticamente nulli in quanto:

- i rischi derivanti da fattori esterni alla società quali il mercato, il contesto socio-economico e geopolitico, il contesto normativo o regolamentare, sono quasi nulli per il tipo di attività svolta dall'azienda. La raccolta dei rifiuti è una attività essenziale che non può essere eliminata per ragioni politiche o per mutamenti normativi.
- I rischi da fattori endogeni, basati sulle strategie aziendali per il raggiungimento degli obiettivi, sono annullati dalle efficaci procedure instaurate negli ultimi 2 anni. I risultati ottenuti in termini di efficientamento e le prospettive future indicano con chiarezza una prospettiva futura molto positiva.

Infine, la società, per la propria struttura economica finanziaria, non ha rischi di tasso di interesse, di cambio o di mercato.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione del valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Non si riscontrano rischi non finanziari. I rischi operativi sono identificati, presidiati e monitorati per mezzo di appropriate procedure.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, l'organo amministrativo ha proceduto a calcolare i principali indici finanziari. L'azienda presidia i rischi finanziari con apposite procedure ed adeguati controlli.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti integralmente dal relativo fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. La gestione finanziaria viene costantemente monitorata e i relativi indici di bilancio sono tutti positivi.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Al termine dell'esercizio non si rilevano debiti finanziari soggetti a rischio di tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è assente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

codice civile:

Numero dipendenti

Quadri	1
Impiegati	45
Operai	275
Totale Dipendenti	321

Per quanto riguarda l'Organizzazione e l'ambiente la Società possiede le seguenti certificazioni:

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015

ISO 45001:2023

REG.EMAS III 1221/2009

Inoltre, a società risponde ai requisiti ISO 37001:2016 in quanto facente parte del gruppo Retiambiente.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 631.635,36 , di cui € 579.874,67 per immobilizzazioni materiali ed € 51.760,69 per immobilizzazioni immateriali.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Retiambiente spa.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con seguenti altre società che sono controllate dalla stessa società.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi
Retiambiente spa	controllante	6.900.350	58.340	34.193.366	318.951
Aamps spa	sottoposta comune controllo	364	90.335	366	195.144
Ascit spa Ersu spa	sottoposta comune controllo	0	0	0	0
Ersu spa	sottoposta comune controllo	300.248	30.014	502.625	93.679
Esa spa	sottoposta a comune controllo	0	0	0	0
Geofor spa	sottoposta a comune controllo	0	41.125	0	141.961
Lunigiana Ambiente spa	sottoposta a comune controllo	0	0	0	0

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene le seguenti partecipazioni:

- la partecipazione detenuta nella società. Le soluzioni - società consortile s.r.l.. con capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 250.678. La partecipazione posseduta è pari al 0,48% del capitale sociale ed è stata valutata al costo ed ammonta a euro 8.021.
- la partecipazione per euro 250 a Confidi Finance

Evoluzione prevedibile della gestione

Vedi pagina 8, paragrafo “ Prospettive future”

Sedi secondarie

Non sono presenti sedi secondarie

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2024 così come presentato.

Rosignano Marittimo, 28/03/2025

*L'Amministratore Unico
Avv. Marco Giunti*